

**I NOVANT'ANNI
DELLA REGINA**

Un biografo rivela il retroscena più sconcertante della vita della sovrana

HA AMATO PIU' I SUOI CANI DELLE NUORE

«Ha avuto rapporti

quasi sempre burrascosi con le mogli dei suoi figli», dice lo storico Vittorio Sabadin



Vittorio Sabadin,
biografo della re-
gina Elisabetta.

I SUOI "TESORI" Windsor (Gran Bretagna). La regina Elisabetta d'Inghilterra, che in questi giorni ha compiuto 90 anni, sorride, in piedi sulla scalinata del castello di Windsor, il maniero inglese dell'Undicesimo secolo in cui lei trascorre i suoi fi-

ne settimana. La sovrana sorride circondata dai quattro amatissimi cani che considera i suoi "tesori": alle sue spalle vediamo, da sinistra, Willow, un cane di razza Corgi, e Vulcan, un cane di razza Dorgi; e ai suoi piedi vediamo, da sinistra, Holly, una cagnolina di razza Corgi, e Candy, una cagnolina di razza Dorgi. Elisabetta, nel corso della sua vita, ha posseduto altri trenta cani, ai quali è stata affezionatissima; tanto che Diana d'Inghilterra, la principessa scomparsa nel 1997 che è stata la prima moglie del principe Carlo, il primogenito ed erede al trono di Elisabetta, aveva detto con amarezza, in una intervista del 1994: «La regina vuole molto più bene ai suoi cani che a me». E Vittorio Sabadin, biografo italiano della regina, dice a "Dipiù": «Elisabetta è una suocera inflessibile ed esigente, che si è trovata più volte ai ferri corti con le sue nuore perché giudicava il loro comportamento poco consoni alla casa reale».

di **Oliviero Marchesi**

Milano, maggio

Tutto il mondo ha reso omaggio per il suo novantesimo compleanno alla regina Elisabetta d'Inghilterra, che è stata chiamata "la regina dei record" per la sua lunga vita e per la durata del suo regno. Ma, nella vita privata di questa grande sovrana, c'è un aspetto che colpisce: Elisabetta è la suocera più "terribile" che esista. Con tre delle sue quattro nuore, infatti, la regina ha avuto rapporti a dire poco burrascosi. Tanto è vero che la più famosa delle sue nuo-

re, la principessa Diana, alludendo al grande amore che la regina ha per i cani, disse: "Elisabetta vuole più bene ai suoi cani che a me"».

A raccontare questo singolare retroscena della vita della regina Elisabetta è il più noto dei suoi biografi italiani: Vittorio Sabadin, grande esperto della casa reale britannica e autore di due importanti biografie della regina e del suo erede al trono,

intitolate, rispettivamente, *Elisabetta, l'ultima regina* e *Carlo, il principe dimenticato*. Ed è lui, nell'intervista qui di seguito, a raccontare nei dettagli il retroscena che, alla lista dei primati che hanno fatto di Elisabetta "la regina dei record", aggiunge anche un "record" decisamente poco ambito: quello di essere, come ha detto lui, "la suocera più terribile che esista". Una suocera che, come diceva Diana con amarezza, è dura e inflessibile con le sue nuore quanto sa essere affettuosa con i suoi adorati cani.

Dottor Sabadin, ripercorriamo
continua a pag. 94

LA REGINA ELISABETTA

continua da pag. 93

insieme la storia dei rapporti fra la regina Elisabetta e le sue nuore. E partiamo dalla sua nuora più famosa e più sfortunata: la principessa Diana, la prima moglie del principe Carlo.

«Il rapporto fra la regina e la principessa è stato un disastro fin dai primi giorni dopo le nozze di Carlo e Diana che, il 29 luglio 1981, il mondo intero aveva ammirato in TV come una "favola in mondovisione". E lo è stato anche perché Diana ha fallito subito un esame fondamentale».

Quale esame?

«Quello che Elisabetta chiama "test di Balmoral" e che consiste in questo: tutte le persone che, grazie a un matrimonio, sono entrate da poco nella famiglia reale sono invitate al castello di Balmoral, in Scozia, dove la regina passa le sue vacanze. La regina adora Balmoral, ma è un luogo che non fa per tutti: fa freddo, c'è nebbia, non ci sono divertimenti se non la caccia e le passeggiate a cavallo, che sono gli svaghi preferiti di Elisabetta. E il "test di Balmoral" consiste nel vedere come se la cavano i "nuovi arrivati": se condividono i gusti della regina, hanno buone probabilità di entrare nelle sue grazie; se no, la convivenza si annuncia difficile. E quella con Diana si è subito annunciata difficilissima: Diana si lamentava per il freddo, odiava la caccia, non amava cavalcare. La principessa ha avuto subito la sensazione di essere entrata in un mondo che non faceva per lei, anche perché trovava soffocante la rigida etichetta di corte, che urlava contro la sua spontaneità. Ha sofferto per i modi formali della regina, che lei ha scambiato per freddezza. Sono stati anche questi dispiaceri che hanno portato Diana ad ammalarsi di bulimia, il disturbo psicologico che spinge a mangiare troppo per poi vomitare. E questo ha creato nuove incomprensioni».

Quali incomprensioni?

«Diana, alle cene ufficiali, si alzava sempre a metà serata e se andava dicendo: "Non mi sento bene". E questo era inconcepibile per Elisabetta, che è abituata a onorare tutti i suoi impegni anche con quaranta di febbre e che nel comportamento di Diana vedeva solo capricci e maleducazione. Ben presto suocera e

Per lei Diana era "insopportabile", Sarah "frivola"



CON DIANA Londra. La regina Elisabetta, a sinistra, in una foto ufficiale del 1984 che la ritrae con il principe Carlo, ora 67 anni, suo primogenito ed erede al trono, con la principessa Diana (1961-1997) che aveva sposato Carlo nel 1981 e con i figli di Carlo e Diana, i principini William e Harry, che ora hanno, rispettivamente, 33 anni e 31 anni. «Con sua nuora Diana, Elisabetta ha avuto un pessimo rapporto fin dall'inizio», dice a "Dipiù" Vittorio Sabadin, biografo della regina. «La regina chiamava Diana "quella ragazza insopportabile" ed è stata sempre lei, nel 1996, a esigere ufficialmente, per iscritto, che Carlo e Diana divorziassero».

nuora hanno cominciato a detestarsi reciprocamente, tanto è vero che Elisabetta definiva Diana "quella ragazza insopportabile". Ma la situazione è precipitata nel 1992, quando Diana, in un libro intitolato *Diana: la sua vera storia*, rivelò al mondo che Carlo la tradiva con Camilla Parker-Bowles, il suo amore di gioventù. Lo scandalo fu immenso, Carlo e Diana si separarono, e Diana cominciò ad apparire sulle cronache rosa per i suoi amori con uomini uno più chiacchierato dell'altro, che sembravano scelti apposta per mettere in imbarazzo la famiglia reale. Ed Elisabetta non perdonò mai alla sua "insopportabile" nuora di avere messo in piazza i segreti di famiglia,

trascinando la casa reale nei pettegolezzi e nel ridicolo. Tanto che, nel 1996, fu la regina stessa a esigere che Carlo e Diana trasformassero la loro separazione in divorzio: non vedeva altra soluzione per "cacciare di casa" per sempre la sua "insopportabile" nuora».

Il 31 agosto 1997 Diana è scomparsa in un tragico incidente stradale a Parigi in cui ha perduto la vita anche l'ultimo dei suoi fidanzati, l'egiziano Dodi Al Fayed. E Mohamed Al Fayed, il padre di Dodi, ha sempre sostenuto: «Quell'incidente è stato provocato: Diana e mio figlio sono stati vittime di un complotto

della casa reale». In pratica, Al Fayed ha clamorosamente accusato la regina di avere ucciso Diana.

«Queste accuse sono state smentite da tutte le inchieste svolte finora: è ormai dimostrato, secondo me, che l'incidente è stato una tragica fatalità, provocata dal fatto che l'autista della macchina su cui viaggiavano Diana e Dodi aveva bevuto troppo e guidava a velocità troppo alta. Eppure una parte dell'opinione pubblica ha creduto ugualmente alle accuse del padre di Dodi e ha pensato che Diana sia stata uccisa per volere di Elisabetta. E il fatto stesso che molte persone abbiano potuto credere una cosa simile fa capire fi-

e Camilla "una strega": ha "salvato" solo Sophie, la moglie di Edoardo



CON SARAH Londra. La regina Elisabetta con il principe Andrea, suo terzo-genito, e con la sua ex moglie Sarah Ferguson, che ora hanno entrambi 56 anni, nel giorno delle loro nozze, celebrate il 23 luglio 1986: Andrea e Sarah, che hanno due figlie, Beatrice ed Eugenia, rispettivamente di 27 anni e 26 anni, hanno divorziato nel 1996. «La regina», dice il biografo Vittorio Sabadin «accusava Sarah di essere "frivola e leggera" perché preferiva le feste agli impegni ufficiali».

CON SOPHIE Windsor (Gran Bretagna). Elisabetta con il principe Edoardo, suo quartogenito, ora 52 anni, e sua moglie Sophie Rhys-Jones, ora 51 anni, alle loro nozze, il 19 giugno 1999. Edoardo, che con Sophie ha due bambini, Louise, di 12 anni, e James, di 8 anni, è l'unico figlio della regina "non divorziato": anche Anna, la secondogenita, ha infatti divorziato dal primo marito Mark Phillips. E Sabadin dice: «Sophie è l'unica nuora con cui la regina è sempre andata d'accordo».

no a che punto il rapporto tra la regina e la sua ex nuora fosse pieno di veleni, di avversione reciproca».

Passiamo ora alla "nuora numero due" di Elisabetta: Sarah Ferguson, che ha sposato il principe Andrea nel 1986 e ha divorziato da lui nel 1996.

«I rapporti fra lei e la regina erano cominciati bene: all'inizio Elisabetta era entusiasta di Sarah che, a differenza di Diana, condivideva la sua passione per i cani, i cavalli, la campagna e le battute di caccia. Ma la simpatia che la regina provava per Sarah si è trasformata in "gelo" nel giro di pochi anni».

continua a pag. 96

CAMILLA Londra. La regina Elisabetta, a sinistra, in carrozza con Camilla Parker-Bowles, 68 anni, che dal 2005 è la seconda moglie del principe Carlo. «Si dice che un tempo la regina si riferisse a Camilla chiamandola "quella strega"», dice Sabadin «ma poi lei e Camilla si sono "alleate" per il bene di Carlo».



LA REGINA ELISABETTA

continua da pag. 95

Come mai?

«In primo luogo, Sarah era molto amica di Diana: e a Elisabetta, che già detestava Diana, questo non piaceva. In secondo luogo, Sarah non amava il cerimoniale di corte e i viaggi ufficiali: quando Andrea andava a inaugurare una fiera o a passare in rassegna un plotone di soldati oppure a fare un viaggio di Stato, Sarah non lo accompagnava e preferiva invece andare da sola alle feste o a fare spese nei negozi di lusso. E, agli occhi della regina, questo

«La regina preferisce Kate, la moglie di William, alle sue nuore»

era un comportamento "troppo leggero", "troppo frivolo". Così Elisabetta è passata dalla benevolenza iniziale a una grande freddezza verso Sarah: una freddezza che è cresciuta ancora di più quando Sarah, all'inizio degli anni Novanta, ha cominciato a viaggiare senza Andrea e a finire sui giornali fotografata in compagnia di altri uomini».

La regina era scandalizzata da quelle foto perché pensava che Sarah tradisse Andrea?

«I tradimenti, come poi è emerso, c'erano: il matrimonio fra Sarah e Andrea era ormai in crisi, probabilmente anche a causa dei continui rimproveri di Elisabetta alla nuora. Ma a indispettare Elisabetta, più ancora del sospetto che Sarah avesse degli amici "troppo intimi", era il fatto che lei non si preoccupasse di salvare le apparenze: come era già successo con Diana, la regina non sopportava che, a causa di una sua nuora, la casa reale fosse trascinata nei pettegolezzi. Nel marzo 1992 Andrea e Sarah hanno annunciato la loro separazione e, cinque mesi dopo, sono apparse le foto più "scandalose" di tutte: mostravano Sarah che prendeva il sole a seno nudo in compagnia del finanziere americano John Bryan, che le baciava sensualmente un piede. La regina è andata su tutte le furie e ha messo al bando Sarah dalla famiglia reale. Va detto che, di recente, la regina ha ospitato per qualche giorno la sua ex nuora Sarah a Balmoral insieme con Andrea e con le loro figlie Beatrice ed Eugenia. Un gesto che qualcuno ha interpretato come un segno di "disgelo" dopo tanti anni: ma è presto per parlare di una ri-

conciliazione».

La "nuora numero tre" della regina è Sophie Rhys-Jones, che dal 1999 è moglie del principe Edoardo. Anche Sophie ha avuto dei contrasti con la sua regale suocera?

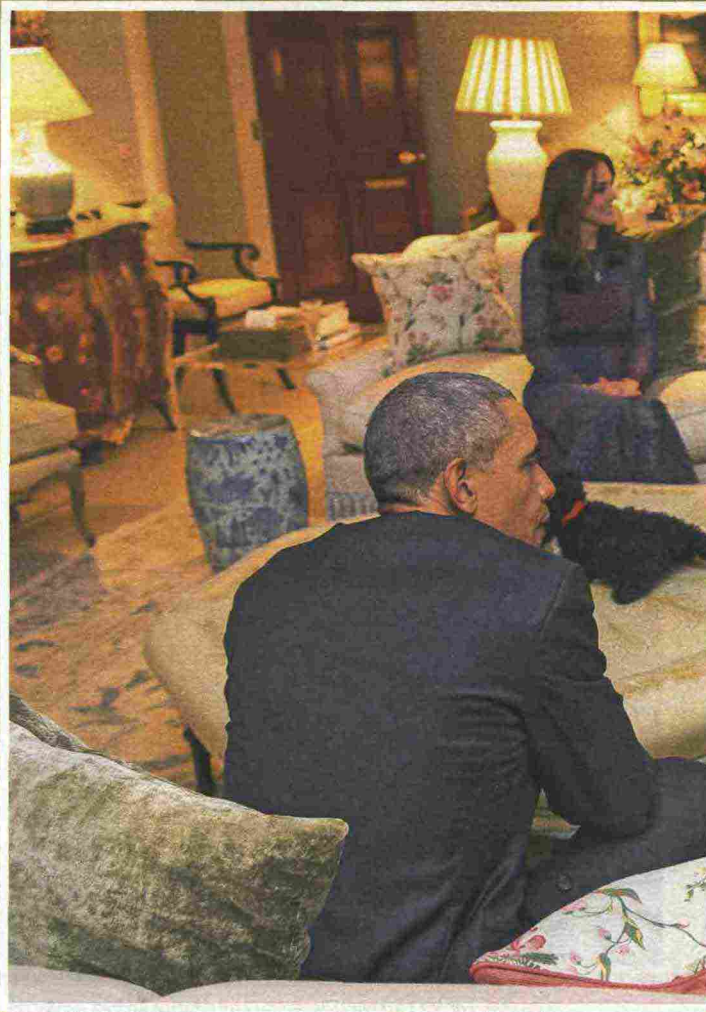
«No, Sophie è l'eccezione alla regola: è l'unica nuora con la quale la regina è andata d'accordo. Del resto Sophie ha tutto per piacerle: non è mai stata chiacchierata, adora i cavalli, è sempre attentissima a non "rubare la scena" né al marito né, tantomeno, alla suocera. Insomma, dal punto di vista della regina, Sophie è quasi perfetta. Dico "quasi" perché almeno un errore lo ha commesso anche lei. Infatti, per reagire ad

alcuni pettegolezzi secondo cui Edoardo avrebbe avuto relazioni con uomini, Sophie ha dichiarato: "Mio marito non è omosessuale". Ma questa dichiarazione ha avuto l'effetto di "fare pubblicità" proprio alle voci che avrebbe voluto smentire. E la regina, a quanto sembra, si è irritata».

C'è poi Camilla Parker-Bowles, che nel 2005 è diventata la seconda moglie del principe Carlo e ora è, a tutti gli effetti, la "nuora numero quattro" di Elisabetta. Come vanno le cose tra loro?

«All'inizio ci sono stati dei problemi perché Camilla, agli occhi della regina, è stata la causa della separazione tra Carlo e Diana e di tutti gli scandali che ne sono nati. Si è detto perfino che, in privato, Elisabetta definiva Camilla "quella strega". E, in ogni caso, Elisabetta non voleva che Carlo, dopo il divorzio e la morte di Diana, si risposasse con Camilla. Ma Carlo non ha ceduto e, per l'unica volta nella sua vita, è riuscito a imporsi su sua madre. È vero che non sono state tutte rose e fiori, visto che, quando lui e Camilla si sono sposati, Elisabetta non era neppure presente alle nozze. Ma poi, piano piano, lei e Camilla sono diventate "alleate". Per la regina, adesso Camilla non è più "la strega": è la donna che ha reso Carlo felice e sicuro di sé. Camilla "coccola" Carlo come una mamma. Ed Elisabetta capisce che Camilla è, per Carlo, la figura materna che a

Intanto i nipoti portano



Obama si intrattiene anche con il piccolo erede al trono

avanti la "corona" di Elisabetta



*Chiacchierano
nel salotto
"buono"*

lui era sempre mancata».

In che senso? Sta forse dicendo che la regina non è stata una buona madre?

«Dico che la regina non ha avuto il tempo di fare la madre. Carlo è stato cresciuto dalla nonna materna e dalle bambinaie perché Elisabetta era troppo assorbita dai suoi impegni di sovrana, tra viaggi, discorsi e cerimonie ufficiali per occuparsi di lui. Elisabetta ha sempre considerato i suoi impegni di regina come un dovere sacro, al quale ha sacrificato ogni altra cosa. E proprio questa dedizione al dovere è alla base della devozione che i suoi sudditi hanno per lei. Ma averla come madre non deve essere facile».

Però deve essere ancora meno facile averla come suocera, visto che, con l'eccezione di Sophie, Elisabetta si è trovata ai ferri corti con tutte le sue nuore. Ma perché? Che cosa è che ha reso Elisabetta così "incontentabile" in fatto di nuore?

«Il motivo è uno solo: chi entra a fare parte della famiglia reale d'Inghilterra entra in un mondo completamente diverso da quello di noi comuni mortali. È un mondo fatto di tradizioni da rispettare e, anche se a molti sembrerà strano, fatto di duro lavoro: ogni componente della famiglia reale ha ogni giorno due o tre impegni ufficiali, magari a centinaia di chilometri di distanza l'uno dall'altro. La casa reale d'Inghilterra è "una azienda", come l'ha definita il principe Filippo, il marito di Elisabetta. Un'azienda che ha le sue regole. E sono regole così complesse, così faticose da imparare, che quasi tutte le donne che sono entrate nella famiglia reale per effetto di un matrimonio hanno avuto grandi difficoltà ad adattarsi. Diana, che era troppo giovane e psicologicamente fragile, è quella che ha avuto le difficoltà più grandi. Quella che invece ci è riuscita meglio, almeno finora, è stata Kate Middleton, la moglie del principe William, il primogenito di Carlo e Diana. Kate non è nuora di Elisabetta, visto che ha sposato suo nipote e non suo figlio. Ma la nuora che Elisabetta ha sognato invano per tutta la vita, senza mai trovarla nemmeno nella sua "cocca" Sophie, è proprio una ragazza come Kate».

Oliviero Marchesi

CON OBAMA

Londra. Nei giorni in cui Elisabetta ha compiuto novant'anni, i suoi eredi hanno dimostrato di sapere portare avanti la sua corona anche davanti agli ospiti più illustri: in queste foto, infatti, vediamo il principe William d'Inghilterra, 33 anni, sua moglie Kate, 34 anni, e il loro primogenito, George, 2 anni, insieme con il principe Harry, 31 anni, che accolgono al palazzo di Kensington, la residenza londinese di William e Kate, il presidente degli Stati Uniti Barack Obama, 54 anni, e sua moglie Michelle, 52 anni. Sopra, William e Obama parlano, mentre dall'altro lato del "salone dei dipinti" chiacchierano tra loro Kate, Michelle Obama e Harry. Quindi, a sinistra, ecco il momento in cui viene presentato a Obama il principino George, in pigiama e vestaglia, che gli stringe la mano. Infine, a destra, Harry dà un bacio a Michelle Obama, dopo avere chiesto il "permesso" al presidente, che osserva la scena da vicino.



*Mi
permetta,
presidente,
un bacio
a sua
moglie*

